



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"**  
Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado  
**Via Verdi n. 18** - 08042 BARI SARDO (OG)  
☎ +39.0782.27.0041 ☎ +39.0782.29.557  
C.F. 91005680912 – Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG  
Email: [nuic86200c@istruzione.it](mailto:nuic86200c@istruzione.it) – Pec: [nuic86200c@pec.istruzione.it](mailto:nuic86200c@pec.istruzione.it)

## **Informazione sulla sicurezza nella scuola (ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008,N.81)**

**- PER IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE  
- PER GLI UTENTI DEL SERVIZIO SCOLASTICO  
( STUDENTI - GENITORI)**

Il decreto legislativo 81/ 08 prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei "lavoratori" e degli "utenti" negli ambienti di lavoro privati e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie.

Gli obiettivi del decreto riguardano la sistematica ricerca dei rischi lavorativi, e non, (indicati nella "Relazione sulla valutazione dei rischi") e la loro eliminazione o contenimento prima che producano effetti indesiderati.

Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari "soggetti" per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni e passa necessariamente attraverso un'adeguata "formazione" e "informazione" degli stessi.

Il D.M.382/98 parla genericamente di "utenti", termine comprensivo di tutti coloro che frequentano la scuola anche solo occasionalmente, come ad esempio i genitori durante i consigli di classe e i colloqui con i professori.

### **I "soggetti" individuati dalla normativa sono:**

**Il Datore di lavoro**, per le istituzioni scolastiche ed educative, è il Dirigente Scolastico.

Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente:

1. le attività di "formazione" e "informazione" del personale interessato e degli allievi;
2. l'elaborazione e l'aggiornamento periodico del " Documento sulla sicurezza "contenente la "Valutazione dei rischi" e le "misure per migliorare nel tempo i livelli di sicurezza";
3. l'organizzazione della scuola per la gestione delle situazioni di emergenza;
4. la consegna ai lavoratori e agli allievi (quando necessario) dei dispositivi di protezione individuale e collettiva (DPI);
5. la richiesta dell'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione;
6. la consultazione del Responsabile dei lavoratori per la sicurezza per ogni decisione in merito alla gestione della sicurezza.

Il Dirigente Scolastico individua, forma e nomina le seguenti figure:

**RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** esterno da parte di un professionista avente requisiti e titoli

specifici così come richiesti dalla normativa.

**ASPP - Addetto al servizio di prevenzione e protezione.** La formazione consiste nella frequenza di un corso specifico (moduli A e B). L'aggiornamento dovrà avvenire entro 5 anni dal rilascio del precedente attestato.

**RLS - Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.** La funzione dovrà essere ricoperta da personale interno previa frequenza al corso di 32 ore.

**Addetti Primo Soccorso.** La funzione dovrà essere ricoperta da personale interno previa frequenza al corso da 12 ore. E' opportuno formare un numero di lavoratori tali da garantire almeno la presenza di due addetti al primo soccorso per ogni piano e per ogni turno di lavoro. L'aggiornamento dovrà avvenire entro 3 anni dal rilascio del precedente attestato.

**Addetti Antincendio.** E' opportuno formare un numero di lavoratori tali da garantire almeno la presenza di due addetti antincendio per ogni piano e per ogni turno di lavoro. La funzione dovrà essere ricoperta da personale interno con i seguenti requisiti:

- per scuole < 300 persone, corso di formazione 8 ore senza esame
- per scuole > 300 persone, corso di formazione 8 ore con idoneità tecnica (esame presso i

WFF)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"**

**Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado**

**Via Verdi n. 18 - 08042 BARI SARDO (OG)**

**+39.0782.27.0041 ☎ +39.0782.29.557**

**C.F. 91005680912 – Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG**

**Email: [nuic86200c@istruzione.it](mailto:nuic86200c@istruzione.it) – Pec: [nuic86200c@pec.istruzione.it](mailto:nuic86200c@pec.istruzione.it)**

**Formazione dei Preposti.** I preposti sono:

- il DSGA (direttore amministrativo)
- il responsabile di plesso;

Il Preposto sarà identificato in base alle mansioni che concretamente svolge a scuola; chiunque può rivestire il ruolo di preposto ed in qualsiasi modo abbia assunto posizione di preminenza rispetto ad altri lavoratori, così da poter impartire loro direttive, ordini ed istruzioni sul lavoro da eseguire.

### **Lavoratore**

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro. La norma vigente equipara ai lavoratori gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere. Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale "utente".

### **I lavoratori hanno i seguenti "Obblighi" :**

Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni ai mezzi forniti dal datore di lavoro. In particolare i lavoratori:

- osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
  - utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
  - utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
  - segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
    - non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
    - non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
    - si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
    - contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

## **FATTORI DI RISCHIO NELLA SCUOLA**

### **I rischi generali**

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, frettezza, imprudenza o scherzi pericolosi). Osserviamo gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza. Dobbiamo evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

### **Regole da rispettare/far rispettare**

1. E' obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;
2. E' obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;
3. E' vietato usare le uscite di emergenza se non per motivi di necessità;
4. E' vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico;
5. Nei corridoi, in cortile sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"**

**Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado**

**Via Verdi n. 18 - 08042 BARI SARDO (OG)**

**+39.0782.27.0041 ☎ +39.0782.29.557**

**C.F. 91005680912 – Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG**

**Email: [nuic86200c@istruzione.it](mailto:nuic86200c@istruzione.it) – Pec: [nuic86200c@pec.istruzione.it](mailto:nuic86200c@pec.istruzione.it)**

pericolo;

6. E' vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula);

7. E' obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi eventuali armadi in uso ai docenti);

8. Nei laboratori e in palestra le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;

9. E' vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer ecc.).

Talvolta si possono verificare situazioni di pericolo che rendono necessaria l'evacuazione dall'edificio scolastico: incendi, terremoti, crolli, sospetta presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti dovuti a cause esterne e ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto. In tali situazioni e in presenza di molte persone, si possono avere manifestazioni di panico che possono essere modificate e ricondotte alla normalità se il sistema in cui si palesano è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.

Occorre quindi che siano note a **TUTTI** (alunni, docenti, non docenti, genitori ed operatori esterni), per quanto compete alle singole categorie di interessati, le informazioni di base connesse con la gestione delle emergenze e dell'evacuazione della scuola in caso di pericolo. Tali informazioni sono contenute nel **Piano di emergenza ed evacuazione** affisso all'albo della scuola in forma integrale, la cui sintesi è affissa in ogni locale della scuola.

A tal fine il piano di evacuazione, già operativo nella nostra scuola, viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificare l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio. Si raccomanda, al termine di ogni esercitazione pratica, che ciascuna classe effettui, sotto la guida dell'insegnante, l'analisi critica dei comportamenti tenuti al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova. In nessun caso si dovrà uscire dal perimetro della scuola, salvo precise disposizioni in merito.

### **Rischi connessi con Attività di laboratorio**

E' considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e/o sostanze (laboratori informatici e audiovisivi, etc). Il rischio principale è che le varie attrezzature, i materiali e/o le sostanze presenti vengano utilizzate in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o fabbricanti, o dalle indicazioni dei docenti e assistenti di laboratorio.

### **Regole da rispettare/far rispettare.**

1. Le esercitazioni devono essere svolte sotto la guida e la vigilanza dei docenti;
2. Gli allievi sono invitati a prendere visione delle norme di sicurezza ed a osservare scrupolosamente le prescrizioni ed i divieti, chiedendo ai docenti eventuali chiarimenti;
3. I docenti, in collaborazione con il personale addetto, controlleranno le apparecchiature prima dell'uso e illustreranno agli allievi i rischi specifici che possono derivarne;
5. I docenti daranno le istruzioni per una corretta esecuzione delle esperienze di laboratorio;
6. L'accesso ai laboratori è vietato agli allievi non accompagnati dai docenti.

### **Rischi connessi con l'Attività di educazione fisica**

Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero. L'azione impropria, non coordinata dinamicamente può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero per urto contro il suolo per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto. E' sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole impartite dai docenti.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"**

Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Via Verdi n. 18 - 08042 BARI SARDO (OG)

☎ +39.0782.27.0041 📠 +39.0782.29.557

C.F. 91005680912 – Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG

Email: [nuic86200c@istruzione.it](mailto:nuic86200c@istruzione.it) – Pec: [nuic86200c@pec.istruzione.it](mailto:nuic86200c@pec.istruzione.it)

E' opportuno quindi che i docenti :

- diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi.
- evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità delle persone.

### **Regole da far rispettare**

1. utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici - scarpe ginniche stabili protettive con soles antidrucciolo - ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
2. attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
4. eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
5. lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
6. informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
7. evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine delle lezioni;
8. non utilizzare le attrezzature in modo improprio ( per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
9. non prendere iniziative personali;
10. non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
11. utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

### **Rischi connessi nell'uso di stampanti laser e fotocopiatrici**

(per gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici)

Fotocopiatrici e stampanti laser sono apparecchiature in grado di emettere diversi agenti chimici (ozono, solventi, polveri di toner) sia per rilascio dai materiali impiegati per il loro funzionamento (toner, inchiostri, carta), sia in seguito alla particolare tecnologia di stampa utilizzata. Tali emissioni possono causare danni alla salute.

Regole da seguire:

1. Gli apparecchi devono essere collocati in un locale ampio e ben ventilato;
2. E' preferibile optare per sistemi di toner chiusi;
3. Nell'utilizzo devono essere rispettate scrupolosamente le istruzioni riportate nel manuale d'uso del fabbricante e bisogna eliminare scrupolosamente e con cautela la carta inceppata per non sollevare inutilmente polvere;
4. Gli apparecchi devono essere sottoposti a manutenzione regolare;
5. Le cartucce del toner devono essere sostituite secondo le indicazioni del fabbricante e non devono essere aperte a forza;
6. Rimuovere la sporcizia provocata dal toner con un panno umido; lavare le parti principali imbrattate dal toner con acqua e sapone; se il toner viene a contatto con gli occhi, lavare con acqua per 15 minuti. Se il toner viene a contatto con la bocca, sciacquarla con grandi quantità di acqua fredda. In linea di massima, non utilizzare acqua calda o bollente (i toner diventano appiccicosi).
7. Per riempire la polvere di toner o i toner liquidi bisogna utilizzare sempre guanti monouso.

Rischi (per gli assistenti amministrativi) connessi all'attività d'ufficio, nell'uso di videoterminali (VDT) L'utilizzo prolungato di videoterminali può provocare disturbi alla vista e disturbi muscolari. Tali disturbi sono causati da:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"

Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Via Verdi n. 18 - 08042 BARI SARDO (OG)

+39.0782.27.0041 +39.0782.29.557

C.F. 91005680912 – Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG

Email: [nuic86200c@istruzione.it](mailto:nuic86200c@istruzione.it) – Pec: [nuic86200c@pec.istruzione.it](mailto:nuic86200c@pec.istruzione.it)

- affaticamento della vista dovuto a cattiva illuminazione, presenza di superfici lisce e riflettenti, distanza non corretta dallo schermo (tra 40 e 90 cm)

- posizione di lavoro non corretta, anche in presenza di postazioni di lavoro ergonomiche. Se l'uso del VDT è superiore mediamente alle 20 ore settimanali è obbligatorio il controllo sanitario periodico.

Al personale interessato sarà consegnato apposito fascicolo specifico per valutare la propria postazione di lavoro ed i comportamenti più corretti.

**Rischi (per i collaboratori scolastici)** nell'uso di prodotti chimici per pulire e nella movimentazione dei carichi

Nell'uso di macchine nelle attività di pulizia i rischi possono essere essenzialmente raggruppati in due tipologie:

1. il rischio di infortunio

2. il rischio legato all'esposizione ad agenti chimici (detergenti, disincrostanti, disinfettanti, ecc...)

Le dinamiche di infortunio più frequenti sono dovute a:

- scivolamento

- cadute dall'alto

- intossicazione da prodotti chimici

**Regole da seguire:**

1. Verificare la possibilità di scegliere prodotti per la pulizia meno pericolosi;

2. Privilegiare la scelta di prodotti già diluiti o meno aggressivi (es. disincrostanti a base di aceto al posto di acidi forti);

3. Custodire i prodotti in luogo apposito, accessibile solo al personale addetto;

4. Conservare i prodotti nei contenitori originali, non travasarli in recipienti destinati ad alimenti;

5. Conservare le sostanze pericolose in locali chiusi a chiave;

6. Durante l'utilizzo dei prodotti di pulizia indossare indumenti protettivi e guanti;

7. Attenersi alle istruzioni che accompagnano il prodotto soprattutto per quanto riguarda la modalità di diluizione;

8. Effettuare correttamente il "ciclo" di detersione e disinfezione.

**Regole da seguire nella movimentazione dei carichi:**

1. flettere le ginocchia e non la schiena ;

2. mantenere il carico vicino al corpo ;

3. verificare la stabilità del carico ;

4. avere una presa sicura ed agevole ;

5. appoggiare la schiena all'oggetto e spingendo con le gambe (in caso di spostamento di mobili).

## Rischio incendio

Il fuoco è estremamente pericoloso • Sebbene questa frase possa sembrare banale, è la pura verità. Basti pensare cosa potrebbe provocare un mozzicone di sigaretta ancora acceso gettato in un cestino di carta.

Il rischio incendio è uno dei fattori più importanti perché presente in qualsiasi attività lavorativa. L'incendio è la combustione (reazione chimica di un combustibile con un comburente in presenza di innesco) sufficientemente rapida e non controllata che sviluppa senza limitazioni nello spazio e nel tempo. Per spegnere il fuoco è necessario interrompere la reazione chimica e combustione utilizzando idonei mezzi estinguenti.

Regole da rispettare/far rispettare

1. evitare comportamenti ed azioni che possano generare principi di incendio;

2. non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici, apparecchi elettrici di qualsiasi natura;

3. spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo (TV, videoregistratori, computer ecc.);

4. è vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi e tutto ciò che possa innescare l'incendio in cestini di carta, spazzatura, ecc. ;

5. non usare apparecchi a fiamma libera nelle vicinanze di materiali infiammabili;

6. segnalare eventuali deterioramenti delle apparecchiature e degli impianti elettrici;

7. verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, alle bocchette antincendio, ai passaggi e alle uscite d'emergenza;

8. controllare periodicamente l'efficienza dei mezzi antincendio (rivolto al personale autorizzato).

E' necessario, pertanto, osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza presente nella scuola.

## In caso di incendio

1. Mantenere la calma;

2. Attenersi a quanto stabilito dal piano di emergenza;



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"**

**Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado**

**Via Verdi n. 18 - 08042 BARI SARDO (OG)**

**+39.0782.27.0041 +39.0782.29.557**

**C.F. 91005680912 – Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG**

**Email: [nuic86200c@istruzione.it](mailto:nuic86200c@istruzione.it) – Pec: [nuic86200c@pec.istruzione.it](mailto:nuic86200c@pec.istruzione.it)**

### **Rischi per i soggetti in gravidanza**

Nell'ambiente lavorativo o nella modalità di svolgimento della propria mansione, potrebbero essere presenti dei fattori nocivi per l'andamento della gravidanza.

Pertanto la donna in gravidanza presente nella scuola è tenuta a segnalare il proprio stato alla direzione scolastica al fine di valutare, se necessario anche con l'intervento del medico competente le eventuali misure per rendere possibile la permanenza nell'ambiente scolastico e, per le lavoratrici, valutare la continuazione del lavoro o le possibili mansioni alternative.

**Il presente Documento è affisso all'Albo dell'Istituto, a disposizione di genitori e studenti e di chiunque vi abbia interesse, viene consegnato in copia a tutto il personale al momento dell'inserimento nell'organico d'istituto e viene consegnato agli studenti all'iscrizione alla classe prima o all'inserimento per la prima volta in classi successive alla prima e viene affisso nelle bidellerie e nelle sale docenti.**